

Comunicato stampa

Data

## Decisione della ComCom: Swisscom deve effettuare il peering zero-settlement con Init7 23 dicembre 2024

**Il 19 dicembre 2024, la Commissione federale delle comunicazioni (ComCom) ha emesso un'ordinanza nel procedimento "Interconnect Peering" della Init7 contro Swisscom, accogliendo così la richiesta della Init7 del 28 marzo 2013. Swisscom è obbligata a gestire le interconnessioni con Init7 sulla base del cosiddetto peering a regolamento zero. La procedura ha richiesto tempi insolitamente lunghi e ha incluso due analisi di mercato da parte dell'UFCOM, diverse perizie della Commissione della concorrenza (COMCO), una presa di posizione del Sorvegliante dei prezzi e una perizia ciascuno di Init7 e Swisscom.**

La ComCom si era pronunciata contro Init7 nel 2018, ma il Tribunale amministrativo federale (TAF) ha annullato la sentenza dell'aprile 2020 e ha rinviato il caso alla ComCom per una nuova valutazione. Questa decisione, basata sull'articolo 11 della legge sulle telecomunicazioni (TCA). È la prima volta che un'autorità di regolamentazione delle telecomunicazioni europea si pronuncia sul peering di Internet. La decisione farà scalpore nel settore a livello nazionale e internazionale. Nel corso del procedimento è emerso che Swisscom, insieme a Deutsche Telekom, aveva formato un cartello per imporre pagamenti ai fornitori di contenuti. I fornitori di Internet hanno un monopolio tecnico sull'accesso ai loro clienti finali. Swisscom ha agito come una sorta di gatekeeper; solo chi pagava "abbastanza" poteva inviare traffico (ad esempio, streaming video) ai propri clienti finali (si veda il diagramma, l'accesso controllato da Swisscom è segnato in giallo).

La decisione della ComCom comprende essenzialmente i seguenti punti:

- A causa della sua posizione dominante sul mercato rilevante (accesso ai suoi clienti finali), Swisscom è tenuta a fornire un'interconnessione orientata ai costi con Init7. I costi addebitabili comprendono solo quelli delle porte del router e del cavo sostenuti per l'interconnessione. Poiché entrambi i partner sostengono gli stessi costi, ognuno si fa carico dei propri. Non vi è alcuna fatturazione reciproca. Il prezzo orientato ai costi è quindi di 0,00 franchi svizzeri, il cosiddetto peering a regolamento zero.

- La ComCom considera irrilevante il coefficiente di traffico, ossia il rapporto tra traffico in entrata e in uscita, in quanto la direzione del flusso di dati non influisce sui costi. In precedenza, Swisscom utilizzava il rapporto di traffico come criterio per richiedere il pagamento, in quanto il modello di traffico dei fornitori di contenuti è normalmente molto asimmetrico.
- Il traffico dei fornitori di contenuti è quasi sempre richiesto dai clienti finali di Swisscom, ad esempio cliccando su un link a un video. La ComCom fa riferimento al principio “chi inquina paga”; i costi sostenuti sono già coperti dall'abbonamento a banda larga del cliente finale. Non è ammessa un'ulteriore condivisione dei costi da parte dei fornitori di contenuti.
- Swisscom sarà obbligata a effettuare upgrade cooperativi non appena verrà utilizzato il 50% della capacità nominale.
- Secondo la Init7, il rapporto contrattuale tra Swisscom e Deutsche Telekom continua a violare la legge antitrust; tuttavia, spetta alla COMCO sanzionarlo.
- Swisscom deve sostenere le spese processuali sostenute finora, per un totale di circa 170.000 franchi svizzeri.

La sentenza non è ancora giuridicamente vincolante. Swisscom ha la possibilità di presentare ricorso al Tribunale amministrativo federale. Tuttavia, le possibilità di una sentenza a favore di Swisscom sembrano molto scarse, poiché il TAF si è già pronunciato a favore della Init7 in questa materia nell'aprile 2020..

Per il contesto, si rimanda all'articolo del blog “To Peer or not to Peer – Kartelle im Internet” (tedesco). <https://blog.init7.net/de/to-peer-or-not-to-peer-kartelle-im-internet/>

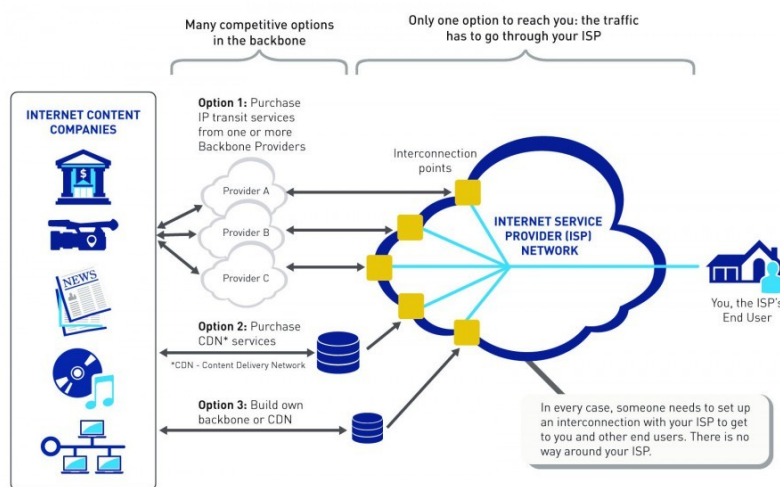
Nota: questa decisione della ComCom non è legata alla cosiddetta controversia sulla fibra ottica. Il peering di interconnessione riguarda il livello di rete Layer 3, mentre il livello di rete Layer 1 è rilevante per la controversia sulla fibra ottica.

## Ulteriori informazioni

Fredy Künzler, CEO Init7, kuenzler at init7 dot net

Vanessa Torresani, Marketing & Comunicazione Init7, marketing at init7 dot net

## Immagine



<https://www.init7.net/de/internet-diagram-level3.jpg>

## Altri documenti

Decreto della ComCom (90 pagine, tedesco)

<https://www.init7.net/de/vf-2024-12-19-001-entscheid-comcom-verf-init7-swisscom-interconnecting.pdf>

## Informazioni su Init7

Da quasi 25 anni, Init7 opera come Internet provider indipendente a Winterthur sul mercato nazionale e internazionale per clienti privati e commerciali. Per quanto possibile, puntiamo a gestire direttamente l'infrastruttura, perché solo così possiamo rispettare i nostri standard di qualità. I nostri clienti lo apprezzano: tra il 2018 e il 2024, Init7 ha vinto per sette volte consecutive l'ambito Bilanz Telekom Rating nella categoria "No. 1 internet provider clienti privati". Per saperne di più, visitate il nostro sito web: [www.init7.net](http://www.init7.net)